

All' Egregio Scultore  
Al sig Thorvalsen  
Roma

Venerabilissimo sig Thorvalsen 54 Genova 20 Luglio 1826

1826.

46

26

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Il sig Ritchie giovane scultore scozzese  
di bellissime speranze, si reca in Roma, invia-  
=tovi da una società di suoi amici ammiratori  
de' suoi talenti, affinché abbia occasione di  
perfezionarli. Ego mi è stato caldissimamente  
raccomandato dalla Scozia e ne' termini i più  
lusinghieri per lui, tanto a riguardo delle ottime  
sue disposizioni per l'arte, quanto per la somma  
bontà del suo carattere ed eccellenza della sua  
condotta. Io non saprei come meglio dimostrare  
ad ego ed a' suoi amici protettori la premura  
che ne prendo e la stima che faccio della rac-  
=comandazione quanto procurandogli il mezzo di  
fare la conoscenza personale dell' egregio sig  
Thorvalsen, cosa della quale il sig Ritchie mi  
ha mostrato il massimo desiderio. Egli bramerebbe

20/7 1826 .46

ardentemente di essere da lei diretto nel difficile  
cammino dell'Arte e stabilirsi nel suo studio.

Io le assicuro che le sarò ricognoscentissima  
per quanto ella vorrà operare in favore  
del sig<sup>ro</sup> Bitchie. Me felice se potessi io pure  
essere utile a lei o a qualche amico suo in  
Genova, ove ho stabilita la mia dimora da  
più di un anno e mezzo, essendomi maritata  
al Dottore Mojou di questa città. Pur troppo  
vedo che sarà difficile che io possa giammai  
obbedirle in qualche cosa, attesa la mia aut=  
=lità. Tuttavia ella si ricordi che ha in  
me una persona tutta ai suoi comandi e  
che le sarà sempre devotissima ammiratrice  
e Serra Bianca Milesi  
Mojou